

Storia

Passerella 23-24

Matteo Frongillo

3 giugno 2024

Indice

I	Restaurazione e moti rivoluzionari	4
1	Restaurazione (1815-1848)	4
1.1	Principi della Restaurazione	4
1.2	Storia della Restaurazione	4
2	Liberalismo	4
2.1	Origine del liberalismo	4
2.2	“Libertà da”	4
2.3	“Libertà di”	5
2.4	Liberalismo in breve	5
3	Mappa delle ideologie conservatrici e liberali	6
4	Socialismo	6
4.1	Assieme alla rivoluzione industriale	7
5	Socialismo scientifico	7
5.1	Prima idea - Contro il capitalismo	7
5.2	Seconda idea - Lotta tra classi	7
5.3	Terza idea - Modi di produzione della ricchezza	7
6	Concetti del socialismo	8
6.1	Concetto naturalistico	8
6.2	Concetto volontaristico	8
II	La Svizzera della vecchia confederazione al 1848	9
7	Differenza tra i tipi di Stato	9
8	Ancien Régime (fino al 1798)	9
8.1	Confederazione dei 13 Cantoni	9
8.1.1	Tre gruppi territoriali	9
8.1.2	Ampia autonomia delle comunità locali	9
8.1.3	Mercenariato	9
8.2	Riassunto	9
9	Repubblica Elvetica (1798 – 1802)	10
9.1	Dalla Costituzione della Repubblica Elvetica, 1798	10
9.2	Riforme introdotte con la Repubblica	10
9.3	Riassunto	10
10	La Costituzione della Mediazione (1802)	11
10.1	Suddivisioni interne	11
10.1.1	Federalisti (cattolici)	11

10.1.2	Repubblicani (centralisti)	11
10.2	Atto di Mediazione (1803 – 1810)	11
10.2.1	Obiettivi	11
10.2.2	Principali provvedimenti	11
10.2.3	Ruolo della Dieta ridotta	11
10.2.4	Ruolo del Cantone Ticino	11
10.3	Riassunto	12
11	La Restaurazione e la Rigenerazione	13
11.1	Restaurazione: Patto del 1815	13
11.1.1	Congresso di Vienna (1815)	13
11.2	Rigenerazione (1831 – 1848)	13
11.2.1	Cantoni radicali (liberali)	13
11.2.2	Cantoni conservatori (leghisti)	13
11.2.3	Guerra del Sonderbund	13
11.2.4	Riassunto	13
12	Svizzera Moderna (1848 – oggi)	14
12.1	La Costituzione del 1848	14
12.2	Poteri suddivisi	14
12.3	La democrazia semi-diretta	14
12.3.1	Introduzione al diritto di referendum (1874)	14
12.3.2	Introduzione al diritto di iniziativa costituzionale (1891)	14
12.4	Composizione politica	14
12.5	I movimenti politici della Svizzera	14
12.5.1	Tendenza liberale-radicalista	14
12.5.2	Tendenza conservatrice	14
12.5.3	Cattolici conservatori	15
12.5.4	Partito Socialdemocratico svizzero	15
12.6	La formula magica	15
12.7	Riassunto	15
III	L'età dell'Imperialismo	16
13	Definizione di Imperialismo	16
14	Imperialismo	16
14.1	Paesi sovrani	16
14.1.1	Dal 1830	16
14.1.2	Dal 1870 – 1914 (1945)	16
14.2	Dottrina Monroe (1823)	16
14.3	Grande Depressione (1873)	16
14.3.1	Problema della sovrapproduzione	16
14.4	Conferenza di Berlino (1884 / 1885)	16
15	La storia del Congo	17
15.1	Conseguenze della colonizzazione congolese	17
15.1.1	Conferenza di Berlino (1885)	17
15.2	Arricchimento dal Congo	17
15.3	Creazione della “Force publique” (Polizia autoctona)	17
15.4	Discorso al parlamento francese (1885)	17
16	Le cause (e motivazioni) dell'Imperialismo	17
16.1	Fattori economici	17
16.2	Fattori culturali e ideologici	17
16.3	Fattori politici (nazionalismo e militarismo)	17
17	Insegnare il concetto di Nazione	17
17.1	Rafforzamento del proprio Stato	17
17.2	Metodo di insegnamento tramite sistemi politici	18
17.3	Scolarizzazione	18

17.4	Esercito	18
17.5	Rituali pubblici	18
17.6	Movimenti nazionalisti	18
18	Il razzismo scientifico	18
18.1	Illuminismo (1694)	18
18.1.1	Pensiero razionale	18
18.1.2	Scienza ↔ Estetica	18
18.2	Darwinismo sociale	19
18.2.1	Teorie razziste	19
18.2.2	Passaggio dalla teoria razziale al razzismo (J. A. Gobineau)	19
18.2.3	Classificazione delle razze	19
18.2.4	Popolazioni ebraiche	19
18.2.5	Zoo umani → Esposizioni universali (expo)	19

Parte I

Restaurazione e moti rivoluzionari

1 Restaurazione (1815-1848)

La Restaurazione è il periodo storico dopo la sconfitta di Napoleone, il quale inizia nel 1815 con il Congresso di Vienna e termina con le rivoluzioni del 1848.

1.1 Principi della Restaurazione

- Legittimità tradizionale, ossia il ritorno delle dinastie legittime al potere;
- Principio monarchico, che riafferma il potere monarchico.

1.2 Storia della Restaurazione

- La restaurazione mirava a ristabilire l'ordine pre-rivoluzionario, trasformando i cittadini in sudditi obbedienti;
- Volontà dei popoli:
 - Periodo caratterizzato da movimenti nazionalisti e liberali che si opponevano alla restaurazione;
 - Richiesta di maggiori diritti civili e nazionali;
- Santa Alleanza:
 - Coalizione formata da Austria, Prussia e Russia (successivamente anche la Francia)
 - Obiettivo comune di mantenere lo status quo e prevenire rivoluzioni;
 - L'Inghilterra non era membro ufficiale della Santa Alleanza, ma collaborava per mantenere l'equilibrio di potere;
- Movimenti politici:
 - **Movimento liberale:** promuoveva le libertà individuali, costituzioni e governi rappresentativi;
 - **Movimento conservatore:** sosteneva la conservazione delle monarchie e delle strutture sociali tradizionali.

2 Liberalismo

2.1 Origine del liberalismo

- Si forma in età moderna come dottrina politica contro l'assolutismo monarchico;
- Si oppone al giogo delle autorità.

2.2 “Libertà da”

1. Più lo stato è limitato, più l'uomo è libero di agire (in contrapposizione con l'assolutismo);
2. Libertà da uno Stato oppressore (contro l'assolutismo):
 - Liberali conservatori o moderati;
 - Libertà negativa, che si riferisce alla protezione dell'individuo dall'interferenza o coercizione dello Stato o di altri individui;
 - Indotta dalla richiesta di un minor intervento dello Stato nella vita delle persone;
 - Libertà moderata con libertà di voto solo per possidenti;
 - Realizzazione graduale del liberalismo, con la possibilità di scendere a compromessi con l'Antico Regime;
3. Aspirazioni della ricca borghesia;

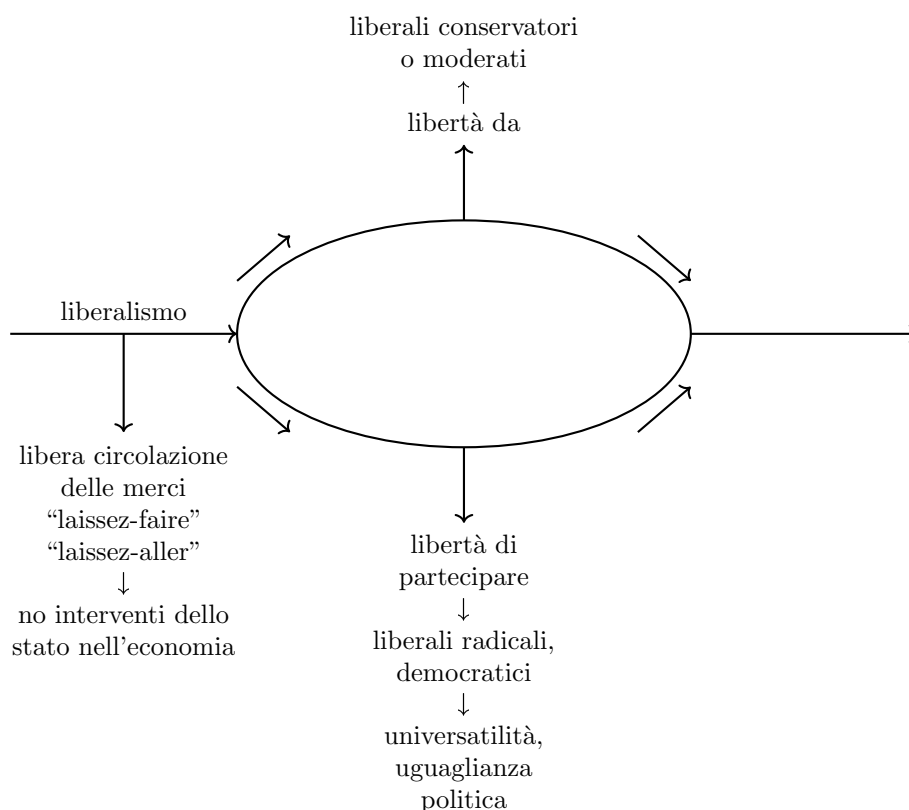
4. Divisione dei poteri (Monarchia costituzionale):

- Parlamento eletto a suffragio censitario;
- Sovranità nazionale;
- Potere dello Stato limitato;
- Stato favorente della libertà d'azione.

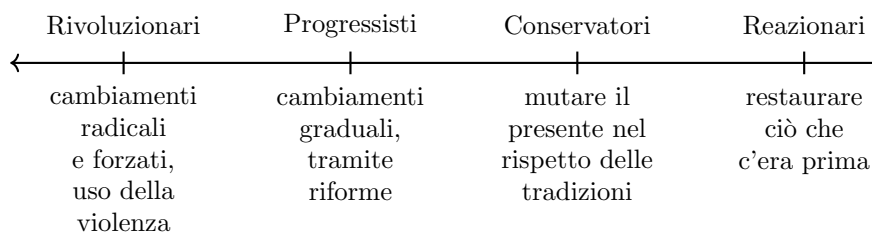
2.3 “Libertà di”

1. L'uomo è tanto più libero se può esercitare le proprie libertà, se non è limitato o escluso dalla povertà o dalla malattia;
2. Chi non è limitato ha i mezzi per poter godere delle proprie libertà;
3. Trasformazione rapida della società con cambiamenti decisi e con la volontà di stravolgere la società dell'Antico Regime;
4. Volontà di coinvolgere tutta la popolazione (democratici) tramite referendum e suffragio universale;
5. Libertà di parola, riunione e associazione:
 - Partecipare, ossia essere inclusi nelle decisioni politiche e civili;
 - Diritti individuali:
 - Libertà di parola, riunione, associazione;
 - Libertà di stampa, culto, attività economica;
6. Ideologie associate:
 - Liberali conservatori/moderati: sostengono un equilibrio tra libertà e ordine;
 - Liberali radicali/democratici: promuovono cambiamenti più profondi e partecipazione diretta.
7. Libera circolazione delle merci:
 - “Laissez-faire, Laissez-passer”: transizioni libere tra gruppi privati;
 - Nessun intervento dello Stato nell'economia.

2.4 Liberalismo in breve



3 Mappa delle ideologie conservatrici e liberali



Conservatori	Liberali
- Monarchia assoluta;	- Monarchia costituzionale;
- Rafforzamento delle gerarchie di potere (clero e nobiltà);	- Rispetto dell'autonomia dell'individuo e della ragione;
- Difesa della tradizione;	- Idea di progresso;
- Potere per diritto divino, nessuna rappresentanza popolare.	- Potere delle élite borghesi, che devono essere rappresentate.

4 Socialismo

- Ruolo dello Stato nell'economia;
- Meno individualismo;
- No liberalismo economico;
- Diritti dei lavoratori;

- Abolizione della proprietà privata;
- Redistribuzione della ricchezza;
- Proletari vs. borghesia

4.1 Assieme alla rivoluzione industriale

- Mutano in modo drastico milioni di vite;
- Radicale cambiamento nel sistema di produzione;
- Massiccio impiego di donne e bambini nei lavori;
- Nelle città sorgono quartieri operai privi di servizi elementari;
- Trasformazione dal mondo agricolo a quello industriale, con conseguente mutamento della società e la creazione di nuove classi sociali.
- Trade unions: si creano nuovi sindacati rappresentativi delle classi operaie;
- Leggi a tutela dei lavoratori.

5 Socialismo scientifico

5.1 Prima idea - Contro il capitalismo

- Il socialismo sfutta le contraddizioni e il fallimento del capitalismo per crescere;
- Scontro tra borghesia e proletariato;
- Attuazione del socialismo e poi del comunismo:
 - Socialismo: si riceve in base al proprio lavoro;
 - Comunismo: si riceve in base alla propria necessità.

5.2 Seconda idea - Lotta tra classi

- La società umana è passata attraverso 4 fasi caratterizzate dalle lotte tra gli oppressi e gli oppressori:
 1. Comunità primitive;
 2. Regime di schiavitù;
 3. Società feudale;
 4. Società borghese;
- Scontro tra oppressi e oppressione:
 - Maturazione delle condizioni strutturali;
 - Cambiamento nei mezzi di produzione della ricchezza.

5.3 Terza idea - Modi di produzione della ricchezza

- Concetto di struttura e sovrastruttura:
 - Struttura: rapporti economici;
 - Sovrastruttura: tutto il resto (cultura, Stato, religione, politica);
 - Gli uomini e la loro organizzazione dipendono dal modo in cui producono ciò di cui necessitano;
 - Attività condizionata dai mezzi di produzione di cui gli uomini dispongono
- 4 fasi della rivoluzione comunista:
 1. Rivoluzione della classe operaia;
 2. Dittatura del proletariato;
 3. Società socialista;

4. Società comunista:

- Abolizione della proprietà privata;
- Creazione di una società priva di classi e distinzioni sociali.

6 Concetti del socialismo

6.1 Concetto naturalistico

- Fattore etnici:
 - Profilo etnico o consanguineità;
 - Legame con il territorio;
 - Lingua;
 - Cultura;
 - Consuetudini;
 - Esperienze storiche;
 - Tradizioni civili e religiose.
- Stirpe originale;
- Recupero dell'identità originaria della nazione;
- Non c'è una scelta volontaria del popolo, poiché la nascita dell'idea precede la costituzione di uno stato e l'appartenenza nazionale di una persona è predestinata;
- Romanticismo e Restaurazione ne sono il contesto storico (concezione tedesca).

6.2 Concetto volontaristico

- Prodotto culturale: stare assieme sulla base di esperienze comuni;
- Caratteristiche legate alla volontà di condividere cultura e storia;
- Eredità di ricordi e consenso attuale:
 - Eredi di un patrimonio comune;
 - La nazione esiste finché trova posto nella mente e nel cuore delle persone;
- È una scelta.
- Illuminismo e Riv. Francese come radici culturali di questo concetto (concezione francese).

Parte II

La Svizzera della vecchia confedazione al 1848

7 Differenza tra i tipi di Stato

Confederazione: Alleanza tra Stati autonomi

Federazione: Unico Stato composto da più parti che godono di una larga autonomia

Repubblica: Unico Paese composto da più Stati confederati

8 Ancien Régime (fino al 1798)

8.1 Confederazione dei 13 Cantoni

La Confederazione dei 13 Cantoni era basata su:

8.1.1 Tre gruppi territoriali

1. Cantoni sovrani (13);
2. Territori soggetti (baliaggi):
 - Per amministrare il baliaggio, i cantoni sovrani mandavano un responsabile chiamato Landfogto;
3. 11 alleati;

8.1.2 Ampia autonomia delle comunità locali

(Entità indipendente del Sacro Romano Impero Germanico [SRIG] dal 1648).

Esistevano tre tipi di governo:

1. Governi oligarchici;
2. “Landsgemeinde” = Assemblee di contadini proprietari;
3. Dieta = Assemblea dei delegati dei 13 Cantoni e di alcuni paesi alleati;

Ultima Dieta nel 1798

8.1.3 Mercenariato

I soldati svizzeri venivano pagati per prestare servizio in altri eserciti.

- Club Elvetico in Francia → Intellettuali svizzeri che vivono in Francia per amministrare come ambasciata estera il rapporto tra Francia e Svizzera.

8.2 Riassunto

- Tipo di Stato: Confederazione dei 13 Cantoni e 11 alleati;
- Legge fondamentale: Patti tra i cantoni. I cantoni sono sovrani (Confederazione);
- Potere centrale: Dieta (ev. anche Club Elvetici);
- Confederazione: La Svizzera è come un grappolo d'uva, tutti gli acini sono separati l'uno dall'altro ma tenuti assieme dallo stesso ramo;

9 Repubblica Elvetica (1798 – 1802)

La Svizzera venne invasa e conquistata dalla Repubblica francese di Napoleone Bonaparte, spronata anche dai Club Elvetici, i quali aderivano fortemente al potere napoleonico.

La Svizzera viene conquistata dai francesi nel 1798 e diventa una Repubblica con una costituzione fornita dalla Francia.

9.1 Dalla Costituzione della Repubblica Elvetica, 1798

- La Svizzera è una e indivisibile;
- È un Regime imposto dalla Francia;
- Forte potere centrale;
- Divisione territoriale (suddiviso in Cantoni);
- Ordinamento istituzionale;
- Abolizione dei baliaggi → i Cantoni sono unità amministrative.

9.2 Riforme introdotte con la Repubblica

- Uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge;
- Suffragio universale maschile;
- Libertà di pensiero, di stampa e di religione;
- Libertà di domicilio e industria;
- Cittadinanza svizzera: Le persone non sono più cittadine unicamente nei loro cantoni;
- Divisione dei poteri secondo il principio di Montesquieu;
- Unificazione dei paesi, delle misure e della moneta;
- Soppressione delle dogane interne;
- Obbligatorietà dell'insegnamento elementare.

9.3 Riassunto

- Tipo di stato: Stato Unitario, Repubblica una e indivisibile;
- Legge fondamentale: Tutte le riforme citate;
- Potere centrale: Esiste un Potere centrale con tutte le competenze per governare:
 - Esecutivo: Direttorio (5 membri);
 - Legislativo: Senato (4 membri/cant.) e Gran Consiglio (8 membri/cant.);
 - Giudiziario: Tribunale elvetico (19 membri, 1 per cantone);
- Repubblica: La Svizzera è come una mela, compatta e unificata. Il torsolo è il potere centrale.

10 La Costituzione della Mediazione (1802)

Napoleone ritira tutte le truppe dalla Svizzera, ciò porta a conflitti civili nei cantoni. Dopo due mesi di guerre, le truppe napoleoniche tornano nella Repubblica elvetica per mediare gli scontri interni.

10.1 Suddivisioni interne

10.1.1 Federalisti (cattolici)

Cantoni attaccati alle tradizioni cattoliche;

- Ampia autonomia cantonale;
- Sovranità cantonale.

10.1.2 Repubblicani (centralisti)

Cantoni attaccati a una Svizzera unita e con un potere centrale unico;

- Governo indivisibile;
- Cantoni amministrativi senza autonomia.

10.2 Atto di Mediazione (1803 – 1810)

L'atto di Mediazione è stato ideato a Parigi nel 1803 e sarebbe stato un intervento per pacificare le fazioni svizzere in conflitto.

10.2.1 Obiettivi

- Ristabilire la pace e l'ordine in Svizzera;
- Conciliare le diverse fazioni politiche;
- Preservare l'indipendenza e l'integrità della Svizzera.

10.2.2 Principali provvedimenti

- Libertà fondamentali vengono garantite (Repubblicano);
- Ogni Cantone ha la propria costituzione (Federalista);
- Ogni Cantone ha un'ampia autonomia (Repubblicano);
- Una parte del potere è amministrato da un'autorità federativa (Federalista);
- Dieta ridotta.

10.2.3 Ruolo della Dieta ridotta

N.B.: La Dieta NON è un parlamento, ma un'autorità centrale (Congresso dei delegati)

- Può dichiarare guerra;
- Può promulgare decreti con il 75% dei voti favorevoli;
- Regolare conflitti tra cantoni.

10.2.4 Ruolo del Cantone Ticino

- Partecipare al Potere Legislativo: Gran Consiglio (110 deputati);
- Partecipare al Potere Esecutivo: Piccolo Consiglio (9 deputati).

10.3 Riassunto

- Tipo di stato: Stato Federale con 19 cantoni che hanno libertà nel gestire al meglio la loro costituzione, il loro territorio e la loro indipendenza;
- Legge fondamentale: Atto di Mediazione, libertà fondamentali, uguaglianza dei cittadini di fronte alle leggi, soppressione delle dogane interne;
- Potere centrale: Autorità centrale → Dieta ridotta;
- Federazione: La Svizzera è come un mandarino, gli spicchi (Cantoni) sono divisi tra loro ma sostenuti insieme dalla buccia (Autorità centrale/Dieta ridotta).

11 La Restaurazione e la Rigenerazione

11.1 Restaurazione: Patto del 1815

11.1.1 Congresso di Vienna (1815)

- Ridisegno della cartina europea;
- Viene riconosciuta a livello internazionale la neutralità elvetica perpetua:
 - Durante l'invasione di Napoleone la Svizzera è stata costretta ad allearsi con la Francia, dunque non è stata sempre neutrale.
- Confederazione:
 - Dieta (75% dei voti) → Politica estera:
 - * La Dieta rimarrà sempre un'assemblea dei delegati;
 - Esercito comune.

11.2 Rigenerazione (1831 – 1848)

- Nuove costituzioni più liberali per una decina di cantoni.

11.2.1 Cantoni radicali (liberali)

- Revisione del Patto del 1815;
- Più accentramento;
- Stato e società laici.

11.2.2 Cantoni conservatori (leghisti)

- Unione di difesa:
 - Guerra del Sonderbund;
- Forte autonomia centrale;
- Difesa del cattolicesimo.

11.2.3 Guerra del Sonderbund

Il conflitto del Sonderbund avvenne a causa della Dieta che votò per lo scioglimento della Lega (1847) poiché la riteneva anticostituzionale.

I militi leghisti si unirono per combattere e preservare la propria ideologia.

La guerra fu tra l'Esercito confederale condotto da Dufour e i militi del Sonderbund.

11.2.4 Riassunto

- Tipo di stato: Confederazione di 22 Cantoni sovrani;
- Legge fondamentale Restaurazione: Congresso di Vienna e Patto del 1815, i Cantoni tornano sovrani. Viene imposta una certa censura e viene ristretta la libertà generale per paura delle innovazioni portate dalla Rivoluzione Francese;
- Legge fondamentale Rigenerazione: Una decina di Cantoni promulga nuove costituzioni più liberali;
- Potere centrale: Dieta con poteri limitati, Esercito comune;
- Confederazione: La Svizzera è come un grappolo d'uva, tutti gli acini sono separati l'uno dall'altro ma tenuti assieme dallo stesso ramo.

12 Svizzera Moderna (1848 – oggi)

12.1 La Costituzione del 1848

La Svizzera torna una Federazione:

- Nel 1848 la Dieta accetta la nuova Costituzione;
- Referendum nei cantoni: 15 cantoni + 1 semi-cantone a favore;
- 12 Settembre 1848: La Svizzera ritorna uno Stato federale.

12.2 Poteri suddivisi

- Potere legislativo: Assemblea federale:
 - I cittadini eleggono:
 - * Consiglio nazionale: In proporzione al numero di abitanti;
 - * Consiglio degli Stati: 2 rappresentanti per Cantone;
- Potere esecutivo: Consiglio Federale (7 membri):
 - Vengono eletti dal Potere legislativo;
- Potere giudiziario: Tribunale Federale:
 - Vengono eletti dal Potere legislativo.

12.3 La democrazia semi-diretta

- Sovranità popolare per mezzo di rappresentanti eletti (intermediari);
- Referendum e Iniziativa.

12.3.1 Introduzione al diritto di referendum (1874)

Facoltativo. Con 30'000 firme (50'000 dal 1977) è possibile sottoporre al voto del popolo una legge già accettata dal parlamento federale.

12.3.2 Introduzione al diritto di iniziativa costituzionale (1891)

Con una richiesta approvata da 50'000 svizzeri (100'000 dal 1977) i cittadini possono proporre l'introduzione, l'abrogazione o la modifica di un articolo della costituzione.

12.4 Composizione politica

- Politica su tre livelli: comunale, cantonale e confederale;
- A livello federale divisione dei poteri:
 - Esecutivo: Consiglio federale formato da 7 membri eletti ogni 4 anni;
 - Legislativo bicamerale: Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati;
 - Giudiziario: Tribunale federale.

12.5 I movimenti politici della Svizzera

12.5.1 Tendenza liberale-radicale

- Favorevole al rafforzamento dello Stato Federale all'affermazione dei diritti individuali e politici;
- 1894 → Partito radical-democratico.

12.5.2 Tendenza conservatrice

- Difende l'autonomia dei cantoni e la libertà delle chiese.

12.5.3 Cattolici conservatori

- Milano alla riconciliazione tra Chiesa e Stato;
- 1894 → Partito Popolare Cattolico.

12.5.4 Partito Socialdemocratico svizzero

- Risponde ai problemi sorti dall'industrializzazione del 1888.

12.6 La formula magica

- Per alcuni decenni: tutte le poltrone dei governi in mano ai liberal-radicali;
- 1891: Entra per la prima volta un cattolico-conservatore (Joseph Zemp);
- 1959-2003: La composizione partitica del Consiglio Federale è rimasta immutata (formula magica):
 - 2 liberali;
 - 2 PPD;
 - 2 socialisti;
 - 1 UDC.

12.7 Riassunto

- Tipo di stato: Stato federale (chiamato per motivi pratici Confederazione) di 26 Cantoni. Regime di democrazia semidiretta;
- Legge fondamentale: Costituzione federale. Potere ripartito tra cantoni e confederazione. Cantoni sovrani fin dove la loro sovranità non è limitata dalla Costituzione federale. Le costituzioni dei cantoni sono repubblicane e democratiche;
- Potere centrale: Federazione suddiviso in Potere esecutivo, legislativo e giudiziario;
- Federazione: La Svizzera è come un mandarino, gli spicchi (Cantoni) sono divisi tra loro ma sostenuti assieme dalla buccia (Autorità centrale).

Parte III

L'età dell'Imperialismo

13 Definizione di Imperialismo

“Momento volto alla costituzione di Imperi coloniali da parte delle potenze industriali europee con lo scopo di procurarsi materie prime necessarie all'industria ed esportarvi prodotti finiti”.

14 Imperialismo

14.1 Paesi sovrani

14.1.1 Dal 1830

- Stati Uniti d'America;
- Giappone.

14.1.2 Dal 1870 – 1914 (1945)

- Francia;
- Gran Bretagna;
- Germania;
- Belgio;
- Olanda;
- Italia.

14.2 Dottrina Monroe (1823)

“L'America agli Americani”.

- Problema: Gli USA non tollerano nessuna intromissione nell'emisfero occidentale da parte delle potenze europee;
- Soluzione: I paesi europei puntano alla colonizzazione del continente africano.

14.3 Grande Depressione (1873)

14.3.1 Problema della sovrapproduzione

- Problema: I materiali prodotti non trovano più acquirenti nei paesi di produzione;
- Soluzione: Vendita dei prodotti e investimento dei capitali alle colonie.

14.4 Conferenza di Berlino (1884 / 1885)

- Obbligo di notifica da parte di uno Stato verso gli altri Stati in caso di occupazione di un territorio nel continente africano;
- Il Congo, conteso da molti Stati, viene donato all'Imperatore belga Re Leopoldo II:
 - Diventa Stato Indipendente del Congo (1885).

15 La storia del Congo

15.1 Conseguenze della colonizzazione congolese

15.1.1 Conferenza di Berlino (1885)

- Il Congo viene donato all'Imperatore belga Re Leopoldo II
- Il Congo diventa Stato Indipendente del Congo

15.2 Arricchimento dal Congo

- Caucciù → Gomma → Pneumatici
- Avorio

15.3 Creazione della “Force publique” (Polizia autoctona)

- Presa in ostaggio di chi non è abile al lavoro
 - Gli idonei dovevano fornire un quantitativo di gomma per salvare gli ostaggi
- La violenza non giustificata da parte della F.P. veniva punita
 - Per verificare che i proiettili sparati fossero stati usati contro una rivolta, gli agenti della F.P. dovevano mutilare e consegnare la mano destra del bersaglio

15.4 Discorso al parlamento francese (1885)

“Discorso al parlamento francese” di Jules Ferry

16 Le cause (e motivazioni) dell'Imperialismo

16.1 Fattori economici

- Ricerca di materie prime e di mercati (IIa rivoluzione industriale)
- Sbarchi commerciali
- Espansione del capitalismo
- Investimenti

16.2 Fattori culturali e ideologici

- Aspetto umanitario e civilizzatore
- “Razze superiori” che hanno il compito e il dovere di civilizzare quelle “inferiori”

16.3 Fattori politici (nazionalismo e militarismo)

- Gli Stati tra loro sono rivali
 - Per non soccombere è necessario attuare una politica di potenza
 - La politica coloniale è un mezzo per dimostrare la propria potenza e la propria supremazia come Stato

17 Insegnare il concetto di Nazione

17.1 Rafforzamento del proprio Stato

- Stato forte
 - Rafforzamento dell'esecutivo
 - Politica estera più aggressiva
 - Rafforzamento del nazionalismo

- * Superiorità nazionale
- * Esecutivismo nazionale
- * Doveri di insegnare la Nazione allo Stato debole

17.2 Metodo di insegnamento tramite sistemi politici

- Discorso nazionalistico che dà una base di legittimazione per le élite politiche
 - Scuola
 - Esercito
 - Rituali pubblici

17.3 Scolarizzazione

- Sistemi educativi elementari obbligatori
- Storia e letteratura nazionale
 - Sentimenti patriottici → esaltazione ad essere eroi nazionali

17.4 Esercito

- Nazionalizzazione delle masse
 - Servizio militare obbligatorio per la patria, dunque anche per lo Stato debole poiché fa parte della patria

17.5 Rituali pubblici

- Bandiera nazionale
- Inni nazionali
- Feste nazionali

17.6 Movimenti nazionalisti

- Esasperazione del sentimento di comune appartenenza
- Superiorità della propria nazione
- Politica di potenza per sottolineare la propria superiorità
- IMPERIALISMO

18 Il razzismo scientifico

18.1 Illuminismo (1694)

18.1.1 Pensiero razionale

- Pone l'uomo al centro dell'universo
- L'uomo viene classificato secondo due macrocategorie:
 - Natura
 - Classici

18.1.2 Scienza ↔ Estetica

- Scienza: Classificazione delle razze in base al loro posto nel mondo
- Estetica: È manifestata in modo tangibile, dunque misurabile con l'appagamento dell'occhio verso gli individui

18.2 Darwinismo sociale

18.2.1 Teorie razziste

- Applicazione allo studio delle società umane i principi darwiniani della lotta per l'esistenza e della selezione naturale
- Ideologia razzista
 - Superiorità culturale \leftrightarrow Superiorità biologica

18.2.2 Passaggio dalla teoria razziale al razzismo (J. A. Gobineau)

18.2.3 Classificazione delle razze

- Al mondo esistono 3 razze:
 - Bianca \rightarrow Superiore (Razza che deve essere preservata)
 - Gialla \rightarrow Inferiore
 - Nera \rightarrow Inferiore
- Preservazione della razza dominante
 - Gli ariani non si devono mischiare con altre razze
 - Rischio di DEGENERAZIONE
 - Eugenetica \rightarrow Sterilizzazione chimica delle persone "anormali"

18.2.4 Popolazioni ebraiche

- Sghettizzazione \rightarrow Ghetti vengono smantellati e gli ebrei si reintegrano nella popolazione

18.2.5 Zoo umani \rightarrow Esposizioni universali (expo)

- Padiglioni che ricreavano gli "habitat" delle diverse popolazioni e razze